

Stupefatto

Avevo 14 anni, la droga molti più di me

Classe 3[^] sec.

Mercoledì 29/11/23

Ore 10:30

(rientro ore 13:30)

TEATRO PIME

Via Mosè Bianchi 94

Milano

Euro 10,00

Pagamento tramite

Servizi Online

entro il 6/11/23

**Con due docenti
accompagnatori**

[Il Ministero dell'Istruzione ha siglato un Protocollo d'Intesa con Itineraria in merito allo spettacolo STUPEFATTO.](#)

VINCITORE DEL PREMIO ENRIQUEZ

(miglior Compagnia - miglior attore – migliore drammaturgia)

“Un encomio, ad una Compagnia che ha il merito di analizzare e affrontare, nelle sue drammaturgie, le tematiche sociali in modo diretto e concreto, mettendo a nudo i lati oscuri della nostra società che coinvolgono tutti noi e le giovani generazioni. Un esempio su tutto lo spettacolo “STUPEFATTO”, un impegno attoriale e drammaturgico di tutto rispetto che fanno di questa compagnia e di Fabrizio De Giovanni, un esempio da seguire per un teatro civile necessario e al servizio della verità.”

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto sottolineare l'impegno civile e sociale di questo spettacolo premiando ITINERARIA TEATRO con una medaglia.

Lo spettacolo di Teatro Civile più dirompente che abbia mai affrontato il tema della droga!

Ai giovanissimi viene correttamente insegnato che la droga fa male, “nuoce gravemente alla salute!” Loro, crescendo, vedono amici che si divertono usando droghe. Risultano più estroversi e allegri. E qui l'amletico dubbio si insinua nei loro pensieri. Crederanno agli amici? Oppure le giuste raccomandazioni dei genitori avranno la meglio?

“STUPEFATTO” è uno spettacolo teatrale, in forma di narrazione, messo in scena dalla Compagnia Teatrale ITINERARIA che da oltre venticinque anni affronta in tutta Italia tematiche controverse ed attuali nel filone del Teatro Civile.

Tratto dall'omonimo romanzo autobiografico di Enrico Comi, lo spettacolo con il suo carico emotivo e di informazioni, scardina alcuni luoghi comuni diffusi tra i giovanissimi: “Smetto quando voglio”; “La canna fa meno male delle sigarette”; “Sono droghe naturali”; “Le canne non hanno mai ucciso nessuno”; “Lo faccio una volta sola... per provare”.

Com'è possibile interessare i ragazzi e riuscire a coinvolgerli in una riflessione profonda su questi temi? Non è semplice nella quotidianità. Non è facile a tu per tu, tantomeno confrontandosi con un numeroso e variegato gruppo.

I mezzi professionali teatrali e l'esperienza attoriale sono armi efficaci per raggiungere l'obiettivo. **Fabrizio De Giovanni**, interprete di “STUPEFATTO”, da più di venticinque anni, fa del teatro civile e dell'impegno sociale il suo cavallo di battaglia.